



DIPPY HA 45 ANNI E PESA 150 CHILI: D'ESTATE SI ABBUFFA PER POI AFFRONTARE L'INVERNO

La tartaruga cicciona



Un'immagine della tartaruga delle Galapagos Dippy, messa a disposizione dall'Australian Reptile Park di Somersby. Dippy sarà pesata per accertarsi che sia forte e in salute per affrontare l'inverno. Ci si aspetta che Dippy pesi intorno ai 150 chilogrammi. Non è mai stata pesata prima, ma l'altra tartaruga delle Galapagos presente nel parco pesa 165 chilogrammi. L'aspettativa di vita di queste tartarughe arriva a 180 anni, quindi a 45 anni Dippy è ancora considerata una giovanotta.

■ ■ ■ ANTONELLA LUPPOLI

«Se potessi avere mille lire al mese, senza esagerare, sarei certo di trovare tutta la felicità». A rendere nuovamente attuale il ritornello cantato da Gilberto Gildi nel 1939 ci pensa la crisi. E se quelle famose mille lire - oggi trasformate in qualche centinaio di euro - fossero usate all'insegna del binomio risparmio/qualità, sarebbe perfetto. Nei mesi estivi, da luglio a settembre, Auchan si rinnova, e garantisce il rispetto del tandem di cui sopra, più di quanto non lo faccia già normalmente. In che modo? Grazie ai prezzi bloccati di circa mille prodotti e alle misure varate contro il caro scuola.

«Sono stati i nostri stessi clienti a suggerirci di sviluppare queste iniziative - esordisce Alberto Miraglia, direttore Marketing d'Insegna e Cliente di Auchan Italia - attraverso l'ascolto quotidiano delle loro esigenze. In un momento di difficoltà economica e di incertezza rispetto al futuro la possibilità di controllare il budget della spesa quotidiana è un bisogno diffuso e molto sentito». La crisi, il risparmio e la famosissima spending review la fanno da padrone nelle abitudini degli abitanti del Belpaese. Se ne sente infatti parlare dovunque e per ogni cosa. Quanti illustri esperti abbiamo sentito tenere banco nel tentativo di spiegare cause e conseguenze della congiuntura economica particolarmente sfavorevole che l'Italia - e più precisamente buona parte del Vecchio Continente - sta vivendo. Tante parole, tantissime, delle quali però - per essere proprio spiccioli - la gente, quella che fatica ad arrivare alla fine del mese, se ne fa praticamente nulla. Infatti per vivere c'è bisogno di altro. Per esempio, occorre avere in casa la pasta, il pane, l'acqua, la verdura, la carne, il pesce, le uova. I cosiddetti beni di prima necessità. Questi lo Stato non ce li

Strategie commerciali

Prezzi bloccati tutta l'estate Così Auchan sfida la crisi

Dal cibo ai detersivi, dai giocattoli al biologico: nei 50 ipermercati d'Italia si risparmia su mille prodotti. Super offerte per la scuola: kit zaino a 9,99 euro

dà direttamente, però tendenzialmente ci dà i soldi (spesso troppo pochi) per comprarli. Dicevamo poc'anzi nell'inciso che non sono molti i quattrini in circolazione in questo periodo e allora meglio usarli bene e stare attenti non solo a cosa si compra, ma anche dove si compra. All'Auchan hanno pensato infatti di mettere in pratica due idee lodevoli per essere più vicini ai consumatori e soddisfare al meglio le loro esigenze: «Prezzi Blok» - a partire dal 1° luglio mille prodotti hanno i prezzi bloccati - e sconti e agevolazioni sui prodotti scuola. La prima coinvolge ogni categoria di prodotto: dalla carne, alla pasta, dall'olio alla passata di pomodoro, fino ad arrivare ai detersivi, i saponi, lo shampoo (etc), con prezzi che variano dai 5 centesimi

direttamente, però tendenzialmente ci dà i soldi (spesso troppo pochi) per comprarli.

Dicevamo poc'anzi nell'inciso che non sono molti i quattrini in circolazione in questo periodo e allora meglio usarli bene e stare attenti non solo a cosa si compra, ma anche dove si compra. All'Auchan hanno pensato infatti di mettere in pratica due idee lodevoli per essere più vicini ai consumatori e soddisfare al meglio le loro esigenze: «Prezzi Blok» - a partire dal 1° luglio mille prodotti hanno i prezzi bloccati - e sconti e agevolazioni sui prodotti scuola. La prima coinvolge ogni categoria di prodotto: dalla carne, alla pasta, dall'olio alla passata di pomodoro, fino ad arrivare ai detersivi, i saponi, lo shampoo (etc), con prezzi che variano dai 5 centesimi

■ ■ ■ PREZZI BLOK

DAL PRIMO LUGLIO

Prezzi bloccati dal primo luglio nei supermercati Auchan per prodotti che vanno dalla carne alla pasta, dall'olio alla passata di pomodoro, fino ad arrivare ai detersivi, i saponi, lo shampoo con prezzi che variano dai 5 centesimi l'etto per la pasta, 65 centesimi per la passata di pomodoro, prosciutto cotto a 6,90 euro al chilo, fino ad arrivare al doccia schiuma a 1,49 euro, il dentifricio a 1 euro, i detersivi a 2,49 euro

SUI BANCHI

Kit scuola completo di zaino, forbici, 10 colle, 10 penne sfera, una cartelletta, 4 gomme, 5 copriquaderni, un maxiquaderno, 12 matite colorate e un temperino a 9,99 euro

all'etto per la pasta, 65 centesimi per la passata di pomodoro, prosciutto cotto a 6,90 euro al chilo, fino ad arrivare al doccia schiuma a 1,49 euro, il dentifricio a 1 euro, i detersivi a 2,49 euro. «Questa iniziativa nasce dalla necessità di promuovere il più possibile un risparmio sui generi alimentari e non solo, per tutta l'estate, in modo da offrire agli italiani un maggior potere d'acquisto rispetto a quello reale di questi tempi», spiega Miraglia.

La seconda, invece, come dicevamo, riguarda la scuola. Nei 50 ipermercati Auchan presenti in Italia, infatti, ad agosto sarà possibile acquistare il Kit scuola completo di zaino, forbici, 10 colle, 10 penne sfera, una cartelletta, 4 gomme, 5 copriquaderni, un maxiquaderno, 12 matite colorate e un

temperino a 9,99 euro. Ma non solo: fino a fine settembre saranno disponibili centinaia di prodotti a meno di 1 euro, oltre che maxiquaderni a 0,60 euro, diari a 4,99 euro, astucci tre cerniere completi a 9,90 euro e confezioni maxi scorta da 5 o 10 pezzi. Continua Miraglia: «Non c'è dubbio che il tema scuola sia storicamente uno dei punti di forza di Auchan ma quest'anno abbiamo voluto dare un segnale di grande sostegno all'economia reale delle nostre famiglie». E niente «sfigatume» per la serie «non mi potevo permettere altro quindi mi accontento». Per le bambine infatti ci sono la tradizionale Minnie, l'amatissima Violetta e, per le sognatrici, le fatine delle Winx. Per i maschietti invece Ironman, Gormiti e Spiderman. Mica male

insomma. Prosegue il dirigente: «La nostra capillare presenza e il nostro legame con il territorio ci impongono di studiare tutte quelle misure che aiutino ognuno di noi a salvaguardare il potere d'acquisto. Noi speriamo che queste misure che abbiamo deciso di adottare rappresentino un segnale forte e un aiuto concreto per tutti».

È necessario specificare che nessuno vuole fare beneficenza. Auchan avrà sicuramente il suo tornaconto, sia in termini di guadagni, sia per quanto riguarda l'immagine del marketing del gruppo francese lo sa bene, ciò non toglie però che mettersi in gioco e al servizio del cliente nei termini in cui Auchan sta facendo merita comunque un plauso. A gioire delle pregevoli iniziative, come prevedibile, è la clientela che come racconta in conclusione Miraglia «inizia a dare qualche segnale positivo, come si vede già sul pane rustico da 170 grammi a 0,45 euro, sui prodotti sfusi e sui prodotti biologici». Ai genitori poi Auchan fa un bel regalo, gli dà la possibilità di fare quello che le mamme e i papà più amano fare: poter dire di sì ai propri figli, senza preoccuparsi del peso che quella risposta positiva avrà sul portafoglio.

Il frizzantino doc sotto tutela

Arriva il poliziotto del Prosecco: multe a chi lo serve male

■ ■ ■ MATTEO MION

Chi fa da sé fa per tre e il Consorzio di tutela del Prosecco Doc crea e nomina il c.d. «Ranger del prosecco», cioè il superpoliziotto del frizzantino trevigiano. Infatti, causa la perenne incapacità dello stato italiano di garantire i propri prodotti dalla concorrenza illecita degli stati stranieri, ai produttori di prosecco non rimane che l'autotutela.

Il maresciallo delle ombre, Andrea Battistella 28 enne enologo di Conegliano superesperto di vini e vitigni, avrà il compito di verificare che ciò che viene servito come prosecco in enoteche, bar e ristoranti sia tale. Troppa è stata la tolleranza rispetto al neosecco tedesco, al prosek croato e ai mille friz-

zantini bianchi in caraffa o alla spina che vengono fraudolentemente spacciati per prosecco. E in Veneto, si sa, chiudiamo un occhio su tutto, ma non sulle ombre. L'agente vigilatore avrà la qualifica di agente di pubblica sicurezza: potrà comminare multe salatissime con sanzioni da 2.000 a 20.000 euro per le violazioni amministrative, ma avrà altresì il potere di trasmettere la notizia di reato direttamente alla procura competente in presenza di violazioni penali come la contraffazione di etichetta. La normativa al riguardo è molto rigida e severa: il prosecco dev'essere servito solo in bottiglia e i caratteri della denominazione sull'etichetta non possono superare la lunghezza di tre millimetri e la larghezza di due. Si potrà obiettare che anche il

consumatore più avveduto dopo il secondo bicchiere non sarà più in grado di distinguere perfettamente le misure dell'etichetta, ed ecco che entra in campo il ranger dotato di lente e super poteri. E ben venga l'iniziativa privata di tutela dell'immagine e della qualità dei propri prodotti. Soldini accuratamente spesi vista la fama del prosecco nel mondo e il fatto che l'Ue non adotta politiche alimentari e vinicole rigorose.

L'unico interesse di Bruxelles sembrano essere euro e spread e la tavola degli italiani non pare aver molto da guadagnare. Siamo come sempre abbandonati alla deriva del mercato globale creato ad hoc per speculatori e finanzieri d'assalto, ma non certo per buongustai e palati fini. Così i viticoltori



Bottiglia di Prosecco [oly]

ri veneti di prosecco hanno deciso di reagire autonomamente per non fare la fine che fecero quelli del tocai, la cui denominazione doc fu concessa in esclusiva all'Ungheria. Per evitare che il bottiglione di acqua sporca croata con l'etichettone Prosek abbia la meglio sui secolari vigneti di Conegliano e dintorni siamo costretti a rimboccarci le maniche e difenderci da soli come sempre. Almeno in casa nostra visto che non sono chiari i poteri del ranger fuori dai confini patrii. Certo fa sorridere che il Veneto, abituato a subire silenziosamente vessazioni e tassazioni romane, si mobiliti di propria iniziativa per creare la figura del superpoliziotto delle ombre. Però dietro al prosecco girano miliardi cui l'agricoltura regionale non è disposta a rinunciare per inerzia dello stato centrale. La resistenza veneta è iniziata dal vino. Meglio che niente: cin cin...